

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835-582818
- Vigili tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-738111
Internet: www.gal-bradonica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-738210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

•Comune di Pomarico
corso Garibaldi 3 tel. 0835-551090
Internet: www.gal-bradonica.it/gal/
- Vigili urbani: tel. 0835-552870
- Carabinieri: tel. 0835-972012

•Comune di Miglionico
via Dante tel. 0835-559005
Internet: www.gal-bradonica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-559006
- Carabinieri: tel. 0835-551010

•Comune di Montescaglioso
piazza Aldo Moro 1 tel. 0835 2091
- Sindaco: tel. 0835-209201
- Vigili urbani: tel. 0835-209207
- Carabinieri: tel. 0835-207010
- Forestale: tel. 0835-201907

Entro fine anno la struttura con 25mila metri cubi in più sarà dotata di un'area di pretrattamento

La discarica si può ampliare

Via libera dalla Regione per l'impianto comprensoriale di San Mauro

SANMAUROFORTE - E' finalmente ufficiale: la discarica comunale dei rifiuti di San Mauro Forte sarà ampliata e rimessa in esercizio. E' quanto si evince dalla deliberazione 156, adottata il due febbraio scorso dalla Giunta regionale, che ha come oggetto: disposizioni urgenti per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani in provincia di Matera. Con questo provvedimento, si provvede alla ripartizione di una volumetria di 180mila metri cubi tra quattro impianti della provincia materana, con conseguente aggiornamento del relativo Piano provinciale di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani attualmente in vigore. L'impianto di San Mauro Forte potrà essere ampliato per una capacità di altri 25.000 metri cubi.

Quello di Ferrandina, invece, sarà aumentato di 38.000; quello di Salandra di 47.000 e quello di Pisticci per 70.000 metri cubi. La proposta di ripartizione, prima di essere tramutata

in provvedimento, è stata oggetto di una nota che l'assessore regionale all'Ambiente, Vincenzo Santochirico, ha inviato alla Provincia per raccogliervi eventuali osservazioni. Ora la palla passa alle Amministrazioni comunali titolari degli impianti per gli atti conseguenziali.

Atti che consistono in una progettazione dell'opera che, l'assessore ai lavori pubblici sanmauresse Pietro Cirillo, per questo Ente, ci dice, «avverrà mediante l'utilizzo dello strumento del project finance». Un istituto per la realizzazione di opere pubbliche che ha fatto capolino nel nostro ordinamento una decina di anni fa.

«Superata la fase di progettazione - spiega ancora Cirillo - è prevista una conferenza di servizio con la Regione, dopo di che l'opera potrà essere cantierizzata».

A una nostra precisa richiesta circa i tempi che si prevede possano essere necessari affinché questo iter si completi e si possano av-

viare i lavori, l'assessore ci risponde che «realisticamente si potrebbe arrivare al prossimo mese di giugno». Salvo, imprevisi, quindi, la discarica comprensoriale dei rifiuti di San Mauro Forte, sita in località "Priati", e chiusa l'8 maggio 2009, tornerà entro la fine del 2010 a nuova e forse più lunga vita della prima. In considerazione del fatto che essa sembra destinata a essere affiancata da un impianto di pretrattamento dei rifiuti conferiti dai cittadini e che, quindi, dovrebbe consentire di limitare il deposito in discarica della sola parte "umida".

Questa discarica è al servizio dei comuni di Stigliano, Accettura, Craco, Cirigliano, Oliveto Lucano, Valsinni, Gorgoglione, Rondella e Montalbano Jonico, che dalla sua chiusura conferiscono i propri rifiuti pressole discariche attualmente in esercizio dei comuni di Pomarico e Salandra.

Vito Bubbico
provinciamt@luedi.it

Calciano, fiamme all'hotel chiuso Santa Domenica

CALCIANO - Un incendio ha interessato ieri pomeriggio l'Hotel Santa Domenica, nel comune di Calciano, a ridosso della Statale 407 Basentana, oggi in disuso, in quanto confiscata.

Le fiamme si sarebbero sprigionate dal piano superiore dove sono ubicate le stanze da letto.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Matera e di Potenza, nonché i carabinieri della Stazione di Garuguso e della Compagnia di Tricarico.

La struttura è stata interessata, negli ultimi mesi, da una serie di furti di suppellettili e altro materiale. Ultimo episodio in ordine di tempo, sabato sera, quando i carabinieri hanno arrestato un cittadino rumeno intento a rubare fili di rame.

provinciamt@luedi.it

Il commento di Paolo Sinisgalli Cittadinanza onoraria di Aliano a Nello Rega «E' un grande gesto»



Il giornalista Nello Rega

ALIANO - L'iniziativa dell'amministrazione comunale di Aliano di offrire "ospitalità" a Nello Rega, il giornalista minacciato di morte da estremisti islamici di Hezbollah, per il suo libro: "Diversi e divisi. Diario di una convivenza con l'Islam", annunciato dal sindaco Antonio Colaiacovo, onora la cultura della nostra regione, quella che si è opposta fermamente alle dominazioni che si sono alternate nei secoli scorsi e quella delle nostre tradizioni contadine e pregne di onestà. Il messaggio che arriva da Aliano ci ricorda l'orgoglio di essere lucani e di condurre una battaglia per garantire a Nello Rega ogni misura di sicurezza da parte dello Stato per fermare la mano di chi vuole ucciderlo».

E' il commento di Paolo Sinisgalli, coordinatore del gruppo "Nessuno Tocchi Nello Rega", impegnato in una raccolta firme per chiedere al ministro Maroni la scorta al giornalista. E' il caso di ricordare

-spiega Sinisgalli- che nei confronti di Rega le minacce continuano.

Lo stesso giornalista - cui siamo in costante contatto nei giorni scorsi (il 3 marzo) ci aveva riferito di aver rinvenuto sulla propria auto, ferma nel parcheggio condominiale dell'abitazione romana, l'ennesima busta contenente due proiettili accompagnati dalla frase: "Nello Rega sei morto perché Hezbollah lo ha deciso nel nome di Allah".

«Vivo in un perenne stato di angoscia» -ci aveva detto al telefono-. «Sono stufo anche delle procedure di denuncia cui ogni volta devo ricorrere. Mi consola, in questo, il contatto con l'Arma dei carabinieri, dal quale ricevo conforto».

Ritornando sull'iniziativa del comune di Aliano, in particolare sul conferimento della cittadinanza onoraria, Sinisgalli ha aggiunto: «Questa è la Basilicata: terra di solidarietà e sensibilità».

provinciamt@luedi.it

Grassano Assise aperta ai cittadini del comitato "Uno si distrae al bivio"

I ragazzi contro la centrale Consiglio comunale baby sul tema ambientale del momento

GRASSANO - Il territorio va difeso a spada tratta da qualunque minaccia, i primi a farsene portavoce sono i giovani grassanesi che dicono No alla centrale a biomasse sulla quale vogliono saperne di più. E allora hanno indetto una seduta straordinaria del consiglio comunale dei ragazzi, durante la quale si è discusso del tema insieme ad esperti e rappresentanti del comitato "Uno si distrae al Bivio" nato appunto per dire no alla centrale. L'assise si è svolta

sabato scorso, nell'aula Magna della scuola Media di Grassano, in doppia convocazione alle ore 10.30 con gli alunni delle classi V elementari e prime medie, alle ore 11.45 con le seconde e terze medie dello stesso istituto. Presenti all'incontro Anna Martelli, dirigente scolastico, Margherita Giancursio e Giuseppe Vignola, referenti del progetto consiglio dei ragazzi,



Raffaello Mangione, Vincenzo Rittunano, Cristina Dinunno e Francesco Lagonigro, componenti del comitato "Uno si distrae al bivio", e tutto il consiglio comunale dei ragazzi. All'ordine del giorno proprio la discussione

sulla centrale a biomasse che dovrebbe sorgere al Bivio di Grassano-Tricarico, i ragazzi hanno voluto approfondire nel dettaglio il funzionamento di una centrale a biomasse e quali possano essere le conseguenze per il territorio. I componenti del comitato hanno spiegato nel dettaglio e in maniera molto semplice, tale da essere compresa anche ai più piccoli, il funzionamento della centrale evidenziando che necessitano enormi quantità di residui di lavorazione del legno per poterla far funzionare, cosa che manca in questo territorio. E allora? La centrale potrebbe bruciare altri materiali che risulterebbero dannosi per l'ambiente, una possibilità che ha molto interessato gli alunni tanto da spingerli ad avviare un dibattito acceso con molte domande.

Giovanni Spadafino
provinciamt@luedi.it

ANGOLO DELLE COMUNALI A SALANDRA

SALANDRA - La politica, in quanto azione civica che mira al bene comune ed al buon governo della cosa pubblica, merita il massimo rispetto, serietà e correttezza da parte di coloro che si candidano a ricoprire gli incarichi di amministratori.

Ciò premesso, si deve purtroppo prendere atto che non tutti coloro i quali compongono le liste concorrenti di questa campagna elettorale cittadina a Salandra stanno assumendo un comportamento corretto e rispettoso, in primis verso i cittadini elettori.

Se ormai, nel XXI secolo abbondantemente iniziato, pur di tentare di procacciarsi voti per sé e per la propria compagine si arriva a spacciarsi per ciò che non si è, devo dedurre che qualcuno debba essere arrivato davvero alla frutta. Mi riferisco a coloro che riempiono la lista denominata "Uniti per Salandra", i quali mil-

L'intervento del coordinatore cittadino del Pd Giuseppe Querciuela

Le anime cangianti di una lista

lano, spinti da non so quale scellerata sagacia, di essere, secondo quello che è un mio personale appellativo, degli "pseudo centrosinistroidi", ossia persone che per un motivo o per un altro si sono ritrovati quasi estromessi, ed a loro malgrado, dalla passata gestione amministrativa - politica e quindi anche dalla lista "Centrosinistra per Soranno". Ho ritenuto quanto mai doveroso, per tale motivo, specie per onestà intellettuale nei confronti degli elettori, nonché per la salvaguardia della coalizione che appoggia il candidato sindaco Giuseppe Soranno, rivolgermi agli organi di stampa per denun-

ciare e smontare la scorretta campagna di propaganda politica che sta prendendo piede in paese. Dietro Soranno vi sono dei partiti, parlo del Pd, Idv, Psi e Rifondazione, con tanto di segretari, membri dei direttivi, tesserati e militanti che si sono candidati, ponendosi in gioco in prima persona per la causa comune della continuità del buon governo a Salandra.

Tuttavia, nel dire ciò che è dalla nostra parte, altrettanto debbo, se non altro per correttezza di informazione, analizzare quanto compone l'altra parte, ossia ben 7 tesserati - militanti del PdL, 4 ex Popolari (già della corrente Lula-

Nigro, tanto per intenderci), 2 di Sinistra e Libertà e 3 indipendenti, tra cui 1 fuoriuscito dal Pd. Siccome è risaputo che la carne non è pesce e che non si può essere contemporaneamente composti da entrambe queste sostanze, chiediamo ai nostri avversari di gergare non in maniera sottile e scorretta, ma di voler dimostrare il loro valore, a noi in quanto avversari, ma ancor prima e meglio ai salandresi, con i fatti e con i programmi politici, che sono la vera cartina di tornasole che distingue le famiglie politiche dai guazzabugli improvvisati. Soranno ha scelto di schierare al suo fianco persone in gra-

do di garantirgli continuità con quanto finora operato, con le energiche forze di 16 persone che davvero vogliono intraprendere con nuovo vigore l'azione amministrativa a Salandra, dove l'esperienza dei più navigati si compenetra e completerà con le idee della linea verde.

Chiediamo di vero cuore al popolo, come centrosinistra, di passare al setaccio il nostro programma, snello ma ricco di tante opportunità di sviluppo ed innovazione per il paese, per valutare e soppesare quanto la coalizione che è per Soranno può ben volentieri ancora dare alla comunità salandrese, fiduciosi che gli elettori sapranno con saggezza ben scegliere qual è la miglior cosa da fare per garantire un futuro roseo e di belle speranze al nostro paese.

Giuseppe Querciuela
Coordinatore cittadino del Pd